



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

DECRETO

PARZIALE RETTIFICA DELL'AVVISO PUBBLICO PUBBLICATO, IN DATA 3 OTTOBRE 2024, PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI FIELD TRIAL CON PIATTAFORME EDGE CLOUD COMPUTING NELLE RETI DEGLI OPERATORI DI TELECOMUNICAZIONI DI CUI AL DECRETO DIPARTIMENTALE N. 165/2024, E PROROGA TERMINI PRESENTAZIONI DOMANDE

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*”, ed in particolar modo l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*”, ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente “*Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana*”;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “*Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare, l'articolo 8, comma 1-ter, ai sensi del quale “*A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale*”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 239 che istituisce, a decorrere dal 2020, nel bilancio autonomo della Presidenza del consiglio dei ministri, apposito Fondo,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

denominato “Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione”, destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell’innovazione tecnologica, dell’attuazione dell’agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull’intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell’educazione e della cultura digitale;

VISTO l’art. 239, comma 2, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale “Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono individuati gli interventi a cui sono destinate le risorse di cui al comma 1, tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica e nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Con i predetti decreti, le risorse di cui al comma 1 possono essere trasferite, in tutto o in parte, anche alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti di cui all’articolo 2, comma 2, lettera a), del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per la realizzazione di progetti di trasformazione digitale coerenti con le finalità di cui al comma 1”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, ed in particolare l’art. 8, comma 2, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD), con il compito di assicurare, nelle materie di cui all’articolo 5, comma 3, lettera b-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il coordinamento e il monitoraggio dell’attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni competenti in via ordinaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2019, Reg.ne-Succ. n. 1659, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. Alessio Butti, per lo svolgimento della quale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 1° dicembre 2022 al n. 3047, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 24 novembre 2022, l'incarico di Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale al dott. Angelo Borrelli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023 recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 294/2024, con cui è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024, con cui, ai sensi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO") della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2024-2026, che al proprio interno presenta un'apposita sottosezione denominata "*rischi corruttivi e trasparenza*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, cura la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi e dei progetti di trasformazione digitale;

VISTO il decreto n. 165 del 3 ottobre 2024, con il quale, per le motivazioni ivi indicate, è stata autorizzata l'indizione dell'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di field trial con piattaforme edge cloud computing nelle reti degli operatori di telecomunicazioni e approvata la documentazione concernente l'avviso medesimo;

VISTO l'Avviso pubblicato in data 3 ottobre 2024 nella "Sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" del sito della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO che il termine di presentazione delle domande di partecipazione con i relativi allegati di cui all'art. 6 del citato avviso pubblico è stato fissato entro e non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso nella "Sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" del sito della Presidenza del Consiglio dei ministri e quindi in scadenza al 3 dicembre 2024;

VISTO l'appunto dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico del 2 dicembre 2024 con il quale è stata proposta parziale rettifica dell'Avviso ed in particolare la riformulazione dell'art. 3 comma 8 dell'Avviso medesimo nonché la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione, al fine di massimizzare l'efficacia delle sperimentazioni in oggetto e la più ampia partecipazione all'iniziativa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

CONSIDERATA l'opportunità di favorire una maggiore partecipazione degli interessati alla selezione in ragione delle finalità sottese al sopracitato avviso;

RITENUTO pertanto di apportare all'Avviso le modifiche proposte dall'UIT e di posticipare il termine di scadenza della presentazione delle domande di contributo;

SU PROPOSTA dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico, di concerto con l'Ufficio per la gestione amministrativa;

DECRETA

ART. 1

1. Per tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, all'Avviso pubblico in argomento sono apportate le seguenti modifiche:
 - a. L'art. 3, comma 8 viene sostituito dal testo seguente: *“8. In ogni caso, il coinvolgimento di qualunque soggetto partecipante è ammesso solo per una singola proposta progettuale, indipendentemente dal fatto che ricopra il ruolo di capofila o di partner, fatta eccezione per i soggetti di cui al comma 4, punto d) del presente articolo, che potranno essere coinvolti anche per più di una proposta progettuale. Resta inteso che qualora un medesimo soggetto di cui al comma 4, punto d) del presente articolo sia in grado di qualificarsi anche come soggetto di cui al comma 4, punto c) del presente articolo, esso potrà essere coinvolto per più di una proposta progettuale solo in qualità di soggetto di cui al comma 4, punto d) del presente articolo.”*
2. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione di cui all'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di field trial con piattaforme edge cloud computing nelle reti degli operatori di telecomunicazioni è prorogato al 31 gennaio 2025.
3. Qualora un soggetto abbia presentato domanda nel termine originario e ritenga di volersi avvalere dei requisiti innovati con la rettifica di cui al precedente comma 1, è facoltizzato a presentare nuova domanda entro il nuovo termine stabilito, in sostituzione e annullamento della precedente.
4. Per effetto della proroga di cui al comma 2, il termine “31.12.2025” previsto alla lett. b) dell'art. 5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Ufficio per la gestione amministrativa

dell'Avviso è sostituito con "28.02.2026";

5. Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Presidenza del Consiglio dei ministri nonché sul sito istituzionale del Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Responsabile del procedimento disporrà la comunicazione delle modifiche di cui al presente decreto sul sito del Dipartimento, nei modi e nelle forme ritenute opportune.

Il Capo del Dipartimento
Angelo Borrelli

Il Coordinatore dell'Ufficio
Antonino Laganà